



ZCZC

ADN0575 5 ECO 0 RTX ECO NAZ

FINANZIARIA: SERRA, AZZERATO INCREMENTO PER ALTO  
COMMISSARIATO ANTI-CORRUZIONE =  
'E' UNA QUESTIONE DI SOPRAVVIVENZA'

Roma, 21 nov. (Adnkronos) - "Il ministro della Giustizia Clemente Mastella ha sollevato una questione sacrosanta: la cifra di incremento per la nostra struttura e' stata completamente azzerata dalla finanziaria nel testo approvato al Senato". E' quanto afferma l'Alto Commissario anti-corruzione Achille Serra, nel corso della conferenza seguita al convegno sul decimo anniversario della Convenzione Ocse contro la corruzione, in corso alla Scuola superiore di Polizia a Roma.

"La nostra sopravvivenza e' legata al fatto di disporre delle risorse - spiega il prefetto Serra- Si e' partito cinque anni fa con 1,5 milioni di euro e la cifra e' stata via via aggiornata: di 4,5 milioni tre anni fa, di altri 4,5 milioni due anni fa e di 2 milioni lo scorso anno. Ora, invece, stiamo letteralmente a quota zero, per una struttura di 40 persone dove lavorano sei magistrati, un prefetto e diversi vice prefetti".

(segue)

(Bon/Gs/Adnkronos)

21-NOV-07 13:34



ZCZC

ADN0591 5 ECO 0 RTX ECO NAZ

FINANZIARIA: SERRA, AZZERATO INCREMENTO PER ALTO  
COMMISSARIATO ANTI-CORRUZIONE (2) =  
'REPRESSIONE NON PUO' BASTARE, SERVE REGIA DI  
PREVENZIONE'

(Adnkronos) - Per l'Alto Commissario anti-corruzione Achille Serra, "non si tratta soltanto di una questione meramente finanziaria ma di una scelta strategica e di una scelta politica. Se si vuole investire su questa struttura, non la si puo' lasciare con queste risorse economiche. non credo si possa contrastare la corruzione soltanto con la repressione, che da sola non basta in nessun campo della vita sociale. Le azioni di repressione vanno accompagnate da una regia di prevenzione che e' proprio quello che e' chiamato a fare l'Alto Commissariato anti-corruzione".

Serra ringrazia il ministro Mastella "per aver sottolineato la necessita' di disporre in finanziaria di una cifra che sia ben oltre superiore a quella prevista per l'anno passato ma, fino a questo momento -ricorda il prefetto- ogni incremento e' stato totalmente azzerato".

Eppure, anche se Serra ricopre questo incarico da breve tempo, "credo di poter dire che si sono gia' avuti risultati di un certo spessore: siamo intervenuti, per esempio, nel campo della sanita',; abbiamo stilato protocolli d'intesa con vari ministeri. Sono soddisfatto di questo inizio di attivita'. Del resto tutti i paesi dell'Ocse hanno fatto nel settore passi da gigante".

(Bon/Gs/Adnkronos)

21-NOV-07 13:42



ZCZC

ADN0809 3 ECO 0 RTX ECO NAZ

P.A.: SERRA, ALTO COMMISSARIO ANTI-CORRUZIONE DIVENTI  
AUTHORITY =  
'PIU' UOMINI E PIU' MEZZI PER L'ATTUALE STRUTTURA'

Roma, 21 nov. - (Adnkronos) - "Auspicio che quanto prima l'ufficio dell'Alto Commissario anti-corruzione possa essere elevato al rango di Autorita' nazionale". E' quanto chiede il prefetto Achille Serra, attuale Alto Commissario per la lotta contro la corruzione, la struttura che opera per evitare l'insorgere di fenomeni di corruzione all'interno della Pubblica Amministrazione.

"In Italia -afferma Serra, concludendo il convegno per il 10° anniversario della convenzione Ocse contro la corruzione presso la Scuola Superiore di Polizia a Roma- l'Alto Commissariato andrebbe potenziato perche' la sua competenza a livello nazionale si esplica attualmente con strumenti assai deboli per un efficace contrasto del fenomeno corruttivo: occorrono nuovi e piu' idonei strumenti normativi e un numero piu' consistente di personale". (segue)

(Bon/Zn/Adnkronos)

21-NOV-07 15:31



21/11/2007

ZCZC

ADN0821 3 ECO 0 RTX ECO NAZ

P.A.: SERRA, ALTO COMMISSARIO ANTI-CORRUZIONE DIVENTI  
AUTHORITY (2) =

(Adnkronos) - Serra sottolinea che, al di là dei comportamenti illegali o eticamente inaccettabili, "corruzione significa anche perdita di competitività". I mercati corrotti non attraggono flussi di capitali internazionali e sono conseguentemente caratterizzati da dinamiche di bassa crescita. Se non contrastata -avverte- la corruzione può minare alle fondamenta il sistema del commercio internazionale, imponendo costi enormi sui Paesi interessati e destabilizzando le regole dello stato di diritto e del libero mercato'.

Finora, "la convenzione Ocse ratificata da 37 Paesi, ha rappresentato un'opportunità unica per adeguare le legislazioni ed elevare gli standard interni di contrasto alla corruzione. Rimane ora da affrontare la sfida forse più difficile e ambiziosa: l'applicazione delle norme nei vari Stati". (segue)

(Bon/Zn/Adnkronos)

21-NOV-07 15:34



ZCZC

ADN0843 5 ECO 0 RTX ECO NAZ

P.A.: SERRA, ALTO COMMISSARIO ANTI-CORRUZIONE DIVENTI  
AUTHORITY (3) =  
'ACCANTO A REPRESSIONE SERVONO STRATEGIE DI  
PREVENZIONE'

(Adnkronos) - Per il prefetto Achille Serra, "la repressione del fenomeno costituisce il vero banco di prova per il successo della Convenzione Ocse, che potra' misurarsi soltanto con un aumento del numero dei processi e delle sentenze di condanna per il reato di corruzione internazionale. Altro tassello fondamentale riguarda una piu' efficace cooperazione giudiziaria".

Ma al tempo stesso avverte l'Alto Commissario: "per arginare il fenomeno della corruzione, la risposta repressiva da sola non basta: si rende necessaria l'adozione di strategie a carattere preventivo". In tal senso, "anche il settore privato deve fare la sua parte: e' necessario, in particolare, che le imprese attive nel settore internazionale adottino codici di comportamento".

Infine, sottolinea Serra, "e' necessario elevare il livello di conoscenza della convenzione Ocse e del reato di corruzione nelle transazioni internazionali".

(Bon/Pe/Adnkronos)

21-NOV-07 15:37



ZCZC

ADN0606 6 ECO 0 RTX ECO NAZ

FINANZIARIA: MASTELLA, SU ANTI-CORRUZIONE CAMERA SANI  
INADEMPIENZA SENATO =  
PER L'ALTO COMMISSARIATO SERVONO RISORSE SUPERIORI A  
QUELLE  
DELLO SCORSO ANNO

Roma, 21 nov. (Adnkronos) - "Ho posto una questione economica e anche politica, rilevando l'inadempienza sulle risorse sull'Alto Commissariato anti-corruzione che va sanata nel passaggio della legge finanziaria dal Senato alla Camera, affinché l'aula di Montecitorio ponga rimedio a quanto improvvidamente deciso nell'aula di Palazzo Madama".

Il ministro della Giustizia Clemente Mastella, nel corso della conferenza stampa, torna sulla questione dell'incremento dei fondi da destinare alla struttura dell'Alto Commissario per la lotta alla corruzione Achille Serra, già sollevata davanti al presidente del Consiglio Romano Prodi nel discorso tenuto in apertura del convegno sul decimo anniversario della Convenzione Ocse contro la corruzione alla Scuola superiore di polizia a Roma.

"Servono risorse maggiori dello stanziamento previsto per l'anno passato -spiega Mastella- per non venir meno ad un impegno che considerato 'sacrale' e per non dare un'immagine dell'Italia che parla ma che poi non opera coerentemente con le sue parole. Del resto gli atti di questo governo testimoniano il nostro impegno contro la corruzione, a iniziare -ricorda il ministro- dal falso in bilancio che era stato eliminato dal governo Berlusconi e che è stato reintrodotta dal governo Prodi: l'Italia non poteva essere da meno rispetto agli altri paesi europei e all'Ocse nella lotta alla corruzione", sottolinea Mastella.

(Bon/Col/Adnkronos)

21-NOV-07 13:50



ZCZC

ADN0365 6 CRO 0 RTX CRO NAZ

CRIMINALITA': PRODI, LOTTA CORRUZIONE PRIORITA'  
INTERNAZIONALE =  
CONVENZIONE OCSE STRUMENTO IMPRESCINDIBILE

Roma, 21 nov. (Adnkronos) - "La lotta alla corruzione e' una priorit  dell'agenda internazionale". A sottolinearlo e' il premier Romano Prodi nel suo intervento alla Conferenza internazionale per celebrare il decimo anniversario dell'adozione della Convenzione Ocse per la lotta alla corruzione dei pubblici funzionari stranieri nelle transazioni commerciali internazionali. Il Professore parla nell'aula magna della sede della Scuola Superiore di Polizia, alla presenza del Guardasigilli, Clemente Mastella e del prefetto, Achille Serra, Alto Commissario per la lotta contro la corruzione.

"Il messaggio che deve uscire da qui -dice il presidente del Consiglio- e ' che la comunit  internazionale non solo non e' piu' disposta a tollerare condotte illegali e non etiche, ma si adopera perche' non siano piu' tollerate. Ci sono gi  risultati concreti e soddisfacenti considerando che siamo vicini a chiudere il primo giro sulla verifica dei singoli Paesi". In questo quadro, spiega, "l'Italia collabora e ha adottato gli strumenti necessari per prevenire e contrastare i fenomeni criminosi", come il ddl contro la corruzione e la ripenalizzazione del falso in bilancio. Ora, c'e' una sfida da affrontare, rappresentata dal fatto che "alcuni Paesi non risultano ancora in linea" con le indicazioni della Convenzione Ocse e dunque "dobbiamo individuare nuove forme di monitoraggio per la sua applicazione e controllare gli strumenti di verifica che possono essere migliorati".

Per Prodi, "la Convenzione Ocse e' un documento e uno strumento imprescindibile per la lotta alla criminalita'", considerando che questo fenomeno pregiudica gli scambi economici. "Dalla cerimonia di oggi - osserva Prodi- emerge un triplice auspicio: "Aumentare il sostegno pubblico di cui gode la convenzione, acquisire piena consapevolezza dei progressi fatti e stimolare il legislatore perche' facendo tesoro dei risultati raggiunti dagli altri migliori la legislazione".

(Vam/Col/Adnkronos)

21-NOV-07 12:24



ZCZC

ADN0956 6 ECO 0 RTX ECO NAZ

P.A.: GURRIA (OCSE), SERVONO STRUTTURE FORTI CONTRO LA  
CORRUZIONE =

'VOLONTA' POLITICA PER TRASFORMARE LE DECISIONI IN  
AZIONI DI  
SUCCESSO'

Roma, 21 nov. - (Adnkronos) - "Contro il fenomeno della corruzione nella Pubblica amministrazione servono strutture nazionali forti". A sottolinearlo e' il segretario generale dell'Ocse Angel Gurria, intervenuto al convegno per il decennale della Convenzione Ocse contro la corruzione, organizzato a Roma presso la Scuola superiore di Polizia. "E' una questione politica, etica e morale che si affianca alle piu' pratiche questioni affaristiche", osserva.

Per Gurria, "abbiamo fatto molto ma non basta: non possiamo dormire sugli allori. Questo decennale -avverte- non deve segnare la fine ma l'inizio di un percorso. Alcuni paesi -lamenta il segretario generale dell'Ocse- sembrano aver rallentato il loro impegno: c'e' un calo del livello di rappresentativita' che va invece mantenuto alto.

Servono azioni nuove e pressioni sui governi per evitare che si torni indietro. La collaborazione internazionale e' fondamentale: occorre piu' vigilanza e meno tolleranza ed e' necessaria -conclude Gurria- una forte volonta' politica per trasformare le decisioni prese in azioni di successo".

(Bon/Pe/Adnkronos)

21-NOV-07 16:07



**AGI**

21/11/2007

ZCZC

AGI2291 3 CRO 0 R01 /

CORRUZIONE: SERRA, AZZERATO INCREMENTO PER ALTO  
COMMISSARIO =

(AGI) - Roma, 21 nov. - "L'incremento previsto per l'ufficio dell'alto commissario per la lotta alla corruzione e' stato completamente azzerato". E' quanto ha riferito l'alto commissario per la lotta alla corruzione Achille Serra intervenuto all'incontro con i giornalisti per la celebrazione del decimo anniversario della convenzione Ocse contro la corruzione.

Serra ha precisato che due anni fa l'incremento per l'alto commissario e' stato di quattro milioni e mezzo di euro, l'anno scorso e' stato ridotto a due milioni di euro mentre quest'anno e' stato completamente azzerato.

"In Italia esistono iniziative investigative molto serie e ci sono stati anche atti del governo che hanno fatto dei passi avanti contro la corruzione - ha aggiunto Achille Serra - mi preme sottolineare pero', in questa sede, che nessuno puo' pensare che solo con la repressione si possa combattere la corruzione. Ritengo che si debba pensare ad una strategia di prevenzione. L'ufficio dell'alto commissario per la corruzione e' necessario per dare una risposta anche in termini preventivi per dare consigli su come eliminare le cause".

Il prefetto Serra ha precisato che per l'ufficio dell'alto commissario lavorano quaranta persone, tutte qualificate, con una competenza a livello nazionale. (AGI)

Ptr/Fpg

211339 NOV 07



**AGI**

21/11/2007

ZCZC

AGI2317 3 CRO 0 R01 /

CORRUZIONE: SERRA, AL NUMERO VERDE GIUNTE NUMEROSE TELEFONATE =

(AGI) - Roma, 21 nov. - Al numero verde istituito dall'alto commissario anticorruzione Achille Serra per segnalazioni e denunce sono giunte diverse telefonate in pochi giorni dalla sua entrata in funzione. E' quanto ha riferito lo stesso Serra\_a margine delle celebrazioni del decimo anniversario della convenzione Ocse contro la corruzione. Il numero verde 800-583850 e' attivo dal lunedì' al venerdì' dalle 9 alle 13, ma chi fornisce le segnalazioni dovrà' indicare i propri dati anagrafici anche se l'alto commissario garantisce la massima riservatezza.

"Per migliorare il servizio e' necessario che venga pubblicizzato - ha riferito Achille Sera - e' proprio per questo ho già' interessato il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'editoria, Ricardo Levi, al fine di adoperarsi per la pubblicazione". (AGI)

Ptr/Zer

211357 NOV 07



**AGI**

21/11/2007

ZCZC

AGI2144 3 CRO 0 R01 /

**CORRUZIONE: GURRIA, NON ABBASSARE LA GUARDIA =**

(AGI) - Roma, 21 nov. - All'apertura dei lavori per celebrare il decimo anniversario dell'adozione della convenzione Ocse per la lotta alla corruzione dei pubblici funzionari stranieri nelle transazioni commerciali internazionali, il segretario generale dell'Ocse, il messicano Angel Gurria, ha dichiarato che in questi anni si e' lavorato molto ma che in ogni caso occorre non abbassare la guardia.

"Siamo molto orgogliosi di quello che abbiamo realizzato in questi dieci anni ma tutto questo non basta - ha detto Angel Gurria - occorre fare di piu' e tristemente in alcuni casi invece di aumentare l'attenzione abbiamo notato che alcuni paesi rallentano il loro impegno. Sembra proprio che l'intenzione di combattere la corruzione stia scemando". Il segretario generale Gurria ha ricordato che nei dieci anni di convenzione che al momento vede uniti 37 paesi per la lotta alla corruzione, sono state compiute 150 indagini e 30 persone sono state condannate, sono state inflitte multe per diversi milioni di dollari negli Stati Uniti e ha ricordato un ultimo episodio con una multa di due milioni di euro ad una societa' tedesca.

"Dobbiamo mantenere alta la guardia, ci vogliono azioni nuove, pressioni sui governi ed occorre che tutti gli stati abbiano le stesse regole - ha aggiunto ancora il segretario generale dell'Ocse Angel Gurria - noi siamo i depositari della convenzione ma voi, tutti i ministri dei diversi paesi, dovete metterla in pratica". Gurria ha dichiarato di sperare che il numero dei paesi firmatari della convenzione possa aumentare. In particolare ha lanciato un appello ai cosiddetti paesi emergenti. "Oggi ci sono molte compagnie e societa' che lavorano nei paesi emergenti ed e' necessario che questi ultimi entrino a far parte della convenzione - ha detto ancora Gurria - noi invitiamo tutti gli stati partner della convenzione a incoraggiare gli altri paesi ad unirsi come la Cina, l'Indonesia e la Russia. E' necessario che si garantiscano strumenti anche nei paesi in via di sviluppo, solo cosi' ci rafforzeremo a vicenda. Oggi ci sono tanti motivi per celebrare questo anniversario ma non possiamo dormire sugli allori".

(AGI) Ptr/Fpg

211151 NOV 07



**AGI**

21/11/2007

ZCZC

AGI2325 3 POL 0 R01 /

CORRUZIONE: FLICK, ITALIA INGIUSTAMENTE IN TESTA  
CLASSIFICHE =

(AGI) - Roma, 21 nov. - "L'Italia e' un Paese ingiustamente in testa alle classifiche mondiali sulla corruzione ma nel quale il mix tra efficienza economica e legalita' e' assolutamente modesto. Percio' la prospettiva internazionale e' decisiva come stimolo e come vincolo".

E' quanto ha dichiarato questa mattina Giovanni Maria Flick, vicepresidente della Corte costituzionale, nel corso del suo intervento per il decimo anniversario della Convenzione Ocse contro la corruzione. Flick era ministro della Giustizia quando venne firmata 10 anni fa la Convenzione a Parigi.

"Quella firma e' stata importante - ha sottolineato Giovanni Maria Flick - e la ricordo come uno dei momenti migliori dei 2 anni e mezzo di servizio ministeriale".

"Sul fronte della corruzione in questi anni altri strumenti internazionali si sono aggiunti a cominciare dalla Convenzione Onu del 2003 e da quelle anteriori del Consiglio d'Europa - ha concluso Flick -, anche in questo caso l'Italia sconta un ritardo eccessivo e in parte incomprensibile nella ratifica. Lo stesso commissario Achille Serra ha segnalato nelle scorse settimane una minore tensione verso i temi della corruzione, testimoniata sia dalla riduzione delle condanne, sia dalla difficolta' di sanzionare i funzionari corrotti anche sotto il profilo disciplinare e amministrativo". (AGI)

Ptr/Mom

211400 NOV 07



21/11/2007

MAW9585 4 cro gn00 359 ITA0585;

Apc-CORRUZIONE/SERRA:ALTO COMMISSARIATO SIA ELEVATO  
A RANGO AUTHORITY

Si è conclusa conferenza 10mo anniversario Convenzione Ocse

Roma, 21 nov.(Apc) - L'Alto Commissario per la lotta alla corruzione, prefetto Achille Serra, ha auspicato che l'ufficio dell'Alto Commissario anti-corruzione possa essere elevato al rango di 'Autorità nazionale'.

In Italia - ha detto Serra, nel corso dell'intervento di chiusura del convegno che si è svolto a Roma per il 10° anniversario della convenzione Ocse contro la corruzione - l'Alto Commissariato andrebbe potenziato perchè la sua competenza a livello nazionale si esplica attualmente con strumenti assai deboli per un efficace contrasto del fenomeno corruttivo".

Serra ha ringraziato il presidente del Consiglio Prodi e il ministro della Giustizia, Mastella per aver rilevato che esiste un problema di risorse necessarie per l'alto commissariato. "Non è solo un problema economico" e quindi di quanto investire sull'Alto commissariato, ha spiegato Serra, che ha ricordato che la sua struttura attualmente può contare solo su 40 funzionari, ma la lotta alla corruzione è "una scelta politica".

Due anni fa, infatti, al budget destinato all'alto commissariato per la lotta alla corruzione furono destinate risorse aggiuntive per 4,5 milioni di euro. Lo scorso anno, questa cifra è scesa a 2 milioni di euro. "Siamo passati da 2 milioni di euro a zero di quest'anno", ha sottolineato questa mattina Serra in un incontro con la stampa.

Nes

211649 nov 07



21/11/2007

MAW9317 4 cro gn00 865 ITA0317;

Apc-CORRUZIONE/ SERRA: NON SI COMBATTE SOLO CON REPRESSIONE

Necessaria prevenzione e risorse adeguate per alto commissariato

Roma, 21 nov. (Apcom) - "Non credo che si possa contrastare la corruzione solo con la repressione. La repressione va accompagnata con una strategia di prevenzione che è compito dell'alto commissariato". Lo ha detto l'alto commissario per la lotta alla corruzione, prefetto Achille Serra, nel corso della conferenza stampa che si è tenuta in occasione della conferenza internazionale, in corso a Roma, per il decimo anniversario dell'adozione della convenzione Ocse sulla lotta alla corruzione.

Serra ha ringraziato il presidente del Consiglio Prodi e il ministro della Giustizia, Mastella per aver affrontato il tema delle risorse necessarie per l'alto commissariato. "Non è solo un problema economico" e quindi di quanto investire sull'alto commissariato, ha spiegato Serra, che ha ricordato che la sua struttura attualmente può contare solo su 40 funzionari, ma è "una scelta politica".

Due anni fa, infatti, al budget destinato all'alto commissariato per la lotta alla corruzione furono destinate risorse aggiuntive per 4,5 milioni di euro. Lo scorso anno, questa cifra è scesa a 2 milioni di euro. "Siamo passati da 2 milioni di euro a zero di quest'anno", ha detto Serra. L'alto commissario ha quindi ricordato i risultati conseguiti in questi mesi. "Siamo intervenuti nel campo della sanità e abbiamo sottoscritto protocolli con diversi ministeri".

"Non c'è solo Roma - ha detto Serra, a proposito dell'indagine recente svolta dall'alto commissariato al policlinico Umberto I - ma abbiamo anche da avviare attività al nord e al sud e non solo nel settore della sanità". L'alto commissario ha poi aggiunto che il numero verde recentemente attivato sia adeguatamente pubblicizzato con una campagna informativa ad hoc. "E' necessario che la gente sappia che può rivolgersi nella massima riservatezza all'alto commissariato per la lotta alla corruzione".

Nes/Max

211343 nov 07



**ANSA**

21/11/2007

ZCZC0193/SXA

WSR30157

R POL S0A QBXB

CORRUZIONE:MASTELLA,IN FINANZIARIA FONDI AD ALTO  
COMMISSARIO

(ANSA) - ROMA, 21 NOV - "Nella finanziaria va recuperata qualche risorsa per l'Alto Commissario per la lotta alla corruzione". Lo ha chiesto il ministro della Giustizia, Clemente Mastella, intervenendo, alla presenza del presidente del Consiglio Romano Prodi, alla cerimonia per i dieci anni della Convenzione Ocse, in materia di lotta alla corruzione.

Mastella ha spiegato che nel passaggio al Senato sono stati cancellati i fondi di incremento da destinare all'Alto Commissariato. "A questa inadempienza la Camera puo' provvedere grazie alla doppia lettura. Certo, non deve essere una linea in meno rispetto all'anno scorso, ma anzi qualcosa in piu".

L'Alto Commissario Achille Serra, ha ringraziato Mastella e Prodi per aver sollevato "un problema sacrosanto: quello dell'azzeramento della cifra di incremento. La nostra sopravvivenza e' legata a questo". Serra ha spiegato che due anni fa furono assegnati all'Alto Commissariato 4 milioni e mezzo di euro di aumenti, e che l'anno scorso si passo' a 2 milioni. A suo giudizio pero' non si tratta solo di un problema di soldi "nessuno pensi che con la repressione e basta si possa condurre la lotta alla corruzione. Occorre pensare ad una strategia di prevenzione, e' necessario che l'Alto Commissariato, possa dare risposte investigative e preventive soprattutto per eliminare le cause". (ANSA).

FM/KWB

21-NOV-07 13:30



**ANSA**

21/11/2007

ZCZC0084/SXA

WSR30123

R POL S0A QBXB

OCSE:ANTICORRUZIONE;MASTELLA,NESSUNO STATO PUO'  
FARE DA SOLO

(ANSA) - ROMA, 21 NOV - "Nella lotta alla corruzione nessuno Stato ce la fara' da solo proprio per la natura degli elementi che travalicano i confini". E' uno dei passaggi principali dell'intervento del ministro della Giustizia Clemente Mastella alla Conferenza internazionale per il decimo anniversario della Convenzione Ocse per la lotta alla corruzione dei pubblici funzionari stranieri nelle transazioni commerciali internazionali.

Alla cerimonia sono intervenuti il presidente del Consiglio Romano Prodi, il segretario generale dell'Ocse Angel Gurría, il vicepresidente della Corte costituzionale Giovanni Maria Flick e l'Alto Commissario per la lotta alla corruzione Achille Serra.

"Non e' immaginabile che il cammino sulla strada di questo impegno possa essere quello di un solo Stato - ha osservato Mastella - e' la stessa natura internazionale dei fenomeni che intendiamo combattere a suggerire che non puo' esservi alcun percorso che non sia comune, poiche' l'isolamento di uno Stato determina la debolezza di tutti".

Il guardasigilli e' convinto che "i meccanismi del confronto e della cooperazione sono tanto centrali da dover essere attivi anche prima della fase giurisdizionale ed in particolare debbano operare nella fase di costruzione della produzione normativa di ciascuno Stato e nell'organizzazione dei rispettivi apparati".(segue).

FM/IMP

21-NOV-07 11:46



**ANSA**

21/11/2007

ZCZC0062/SXA

WSR30119

R POL S0A QBXB

CORRUZIONE: PRODI, PRIORITA' NELL'AGENDA  
INTERNAZIONALE

(ANSA) - ROMA, 21 NOV - "La lotta alla corruzione deve essere ed e' una priorita' dell'agenda internazionale". Lo afferma Romano Prodi, che questa mattina ha partecipato, alla scuola superiore di polizia, alla Conferenza per il 10/o anniversario della convenzione Ocse contro la corruzione.

"Negli ultimi anni, dalla firma della convenzione - ricorda il premier - sono stati fatti molti progressi nella Cooperazione perche' se la lotta alla corruzione la fanno i singoli paesi separati, non si arriva a niente".

Prodi sottolinea che la convenzione "e' uno strumento fondamentale per la lotta al crimine e alla corruzione, che alterano il buon governo e ostacolano lo sviluppo economico".

Il presidente del Consiglio ricorda anche gli strumenti legislativi introdotti dal suo governo per prevenire fenomeni criminali: dal disegno di legge che riforma il reato di corruzione alla reintroduzione delle pene detentive del falso in bilancio sino alla regolamentazione della prescrizione. Prodi ricorda anche il lavoro dell'Alto commissario per la lotta alla corruzione Achille Serra.

"Il messaggio di oggi - conclude - e' che la Comunita' internazionale non solo non e' piu' disposta a tollerare condotte illegali, ma soprattutto si organizza perche' vengano tollerate sempre meno e contrastate sempre di piu". (ANSA)

NIC/SAF

21-NOV-07 11:14



DIR0152 3 POL 0 RR1 / DIR

FINANZIARIA. MASTELLA A PRODI: RECUPERARE FONDI PER  
ACHILLE SERRA

(DIRE) Roma, 21 nov. - "Nella Finanziaria va recuperata qualche risorsa perche' non vorrei che l'Alto commissario per la lotta alla corruzione si ritrovi senza commissariato". Lo dice il ministro della Giustizia Clemente Mastella intervenendo al decimo anniversario della convenzione Ocse. La colpa "e' del Senato e anche io faccio ammenda", spiega, ma ora che la manovra e' all'esame della Camera, il Guardasigilli auspica il recupero dei fondi.

(Lum/ Dire)

12:45 21-11-07



ZCZC

DIR0146 3 LAV 0 RR1 / DIR

COOPERAZIONE. PRODI: LOTTA CORRUZIONE PRIORITÀ IN AGENDA

(DIRE) Roma, 21 nov. - Per il presidente del Consiglio la Convenzione Ocse sulla lotta alla corruzione rappresenta uno strumento fondamentale per la lotta al crimine e alla corruzione. Prodi, nel corso del suo intervento, ricorda gli strumenti legislativi introdotti dal governo per prevenire fenomeni criminali: dal disegno di legge che riforma il reato di corruzione alla reintroduzione delle pene detentive del falso in bilancio sino alla regolamentazione della prescrizione.

Dopo aver rivolto "un plauso" al lavoro dell'Alto commissario per la lotta alla corruzione Achille Serra, Prodi definisce la convenzione Ocse uno strumento "imprescindibile per la lotta alla criminalità" e conclude con un triplice auspicio. Bisogna "aumentare il sostegno pubblico di cui gode la convenzione; acquisire piena consapevolezza dei progressi fatti e stimolare il legislatore perché facendo tesoro dei risultati raggiunti dagli altri migliori la legislazione".

(Lum/ Dire)

12:42 21-11-07



Il Sole  
**24 ORE** Radiocor

21/11/2007

9066E1101

(ECO) Corruzione: Gurria (Ocse), non e' stato fatto abbastanza per contrastarla

Achille Serra: chi e' corrotto perde competitivita'

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 21 nov - Secondo Gurria, la lotta alla corruzione "non e' solo una questione morale, ma anche di business". Il segretario generale dell'Ocse ha chiesto ai Governi di "alzare il livello di rappresentanza.

Ricordate - ha detto Gurria - siamo depositari della Convenzione", ma essa eserciterà la sua piena funzione solo se verrà applicata e "i Governi devono dare l'esempio". Gurria ha sottolineato anche l'importanza della messa a punto di sistemi regolatori anti-corruzione da parte delle imprese.

Alla cerimonia, che si concluderà con la firma di una dichiarazione d'intenti che impegna i Paesi Ocse al contrasto della corruzione, e' intervenuto anche l'Alto commissario Achille Serra: "La corruzione significa anche perdita di competitivita': i mercati corrotti non attraggono capitali. Se non contrastata - ha detto - la corruzione può minare le basi del sistema di commercio internazionale".

Serra ha rilevato la necessita' che chi e' impiegato nell'esecuzione della Convenzione, come addetti ai tributi, alle dogane, al credito estero, diplomatici, contabili, sia preparato adeguatamente.

bab

(RADIOCOR) 21-11-07 11:01:21 (0101) 5